



Ufficio Diocesano per le Persone con Disabilità

La ricorrenza annuale dedicata alle persone disabili è stata istituita ufficialmente nel 1992 con la risoluzione 47/3 adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Obiettivo della giornata è promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità in tutti i campi della società civile. In questa direzione va anche la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità adottata nel 2006, che ha ribadito il principio di uguaglianza e la necessità di garantire la loro piena ed effettiva partecipazione alla sfera politica, sociale, economica, culturale e ovviamente anche pastorale.

In occasione di questa giornata con profonda gratitudine e sincera gioia desideriamo esprimere il nostro ringraziamento al Nostro Vescovo Angelo per la Sua sensibilità e attenzione verso le persone con disabilità, manifestata concretamente attraverso la costituzione dell'**Ufficio Pastorale per le Persone con Disabilità** nella nostra Diocesi di Mazara del Vallo.

La nascita di questo Ufficio rappresenta un segno di comunione e di speranza per tutta la nostra Chiesa locale: un passo importante nel cammino di inclusione e di accoglienza che il Vangelo ci invita a vivere. La Sua guida ci sia di incoraggiamento nella promozione di una pastorale che riconosca e valorizzi ogni persona come dono prezioso per la comunità, superando barriere e pregiudizi, e costruendo insieme una Chiesa realmente “casa per tutti”, dove ogni persona — con la sua storia, le sue fragilità e i suoi doni — possa sentirsi amata, valorizzata e parte viva del corpo ecclesiale.

Gesù stesso, nella sua vita terrena, ha posto al centro del suo ministero le persone più fragili, restituendo loro dignità, ascolto e partecipazione. La Chiesa è chiamata a fare altrettanto: **non solo prendersi cura, ma camminare insieme**, riconoscendo che ogni persona, con o senza disabilità, è portatrice di un dono unico per la comunità.

L'Ufficio Diocesano per le Persone con Disabilità nasce con l'obiettivo di:

- **PROMUOVERE** una pastorale dell'inclusione, che non separi ma integri pienamente, proponendo nei confronti delle persone con disabilità, uno sguardo diverso che aiuti ad abbandonare un approccio assistenzialistico e pietistico e a costruire tra tutti rapporti paritari e legami autenticamente umani;
- **ACCOMPAGNARE** le parrocchie, gli oratori e le associazioni nella crescita di una sensibilità evangelica verso ogni forma di disabilità;
- **COLLABORARE** in modo trasversale con gli uffici pastorali diocesani, favorendo la proposta di un'attività che ponga particolare attenzione ai bisogni ed istanze di bambini, ragazzi, giovani e adulti con disabilità e particolari fragilità presenti nelle nostre comunità.

- **OFFRIRE** formazione e strumenti per un'accessibilità reale, non solo architettonica, ma soprattutto relazionale e spirituale, favorendo un reale atteggiamento di inclusione verso le persone con disabilità. Ogni essere umano, anche il più fragile, deve potersi sentire valorizzato, vivere il proprio cammino di fede, conoscere il Vangelo e testimoniare con la vita.
- **LAVORARE CON IL TERRITORIO** creando una rete di collaborazioni con le famiglie, la scuola, le realtà del terzo settore, per contribuire a diffondere nella comunità civile una reale cultura dell'inclusione, valorizzando i carismi e la partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita liturgica, catechistica e comunitaria.

In sintonia con il cammino della Chiesa universale, e in particolare con le indicazioni della **Conferenza Episcopale Italiana** e con l'Ufficio Nazionale della pastorale delle persone con disabilità, desideriamo che questo Ufficio diventi un segno visibile di comunione e corresponsabilità, perché nessuno si senta escluso dall'annuncio e dall'esperienza della fede.

Con gratitudine verso quanti si impegneranno in questo cammino, Affidiamo questo nuovo servizio alla materna intercessione di **Maria, Madre della Chiesa**, perché ci aiuti a vivere con occhi e cuore aperti, riconoscendo in ogni volto il riflesso dell'amore di Dio in modo che la nostra Chiesa di Mazara del Vallo sia davvero **Chiesa per tutti e di tutti**.

Mazara del Vallo, 3 dicembre 2025.

Paolo Tantaro
Angelica Spanò
Condirettori